

# COMUNE DI MARCON

## (articolo 26 comma3) DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

**APPALTO: Gestione del servizio di ristorazione scolastica**

REVISIONE:	DATA:	OGGETTO:
00	Marzo 2013	Prima stesura ai sensi del testo unico DLgs 81/08
01	Marzo 2018	Aggiornamento ai sensi del testo unico DLgs 81/08

## COMMITTENTE

Nome	in qualità di	Firma
DOTT.SSA ANTONELLA VECCHIATO	Datore di Lavoro	

## ISTITUTO COMPRENSIVO "MALIPIERO"

Nome	in qualità di	Firma
DOTT.SSA MANUELA SARTORATO	Datore di Lavoro	

## IMPRESA APPALTATRICE

Nome	in qualità di	Firma
	Datore di Lavoro	

## HANNO COLLABORATO

Nome	in qualità di	Firma
DOTT.SSA SARA ZANETTE	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	

## CONSULTATO

Nome	in qualità di	Firma
DOTT.SSA ALESSIA MATTIAZZI	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	

## INDICE

<b>1. DATI ANAGRAFICI COMMITTENTE .....</b>	<b>4</b>
<b>2. DATI ANAGRAFICI ISTITUZIONE SCOLASTICA.....</b>	<b>4</b>
<b>3. DATI ANAGRAFICI IMPRESA APPALTATRICE .....</b>	<b>5</b>
<b>4. INFORMAZIONI RELATIVE AL DOCUMENTO .....</b>	<b>5</b>
<b>5. DESCRIZIONE OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>5</b>
5.1. Descrizione dei luoghi di lavoro .....	5
5.2. Descrizione dell'attività di lavoro.....	5
5.3. Descrizione dei locali e reparti .....	6
5.4. Viabilità e parcheggi.....	6
5.5. Accesso di pedoni .....	7
<b>6. GESTIONE DELL'EMERGENZA .....</b>	<b>7</b>
<b>7. NORME DA RISPETTARE E DIVIETI .....</b>	<b>7</b>
7.1. Coordinamento.....	7
7.2. Tesserino di riconoscimento .....	7
7.3. Misure di carattere igienico .....	7
7.4. Misure di sicurezza .....	7
7.5. Prescrizioni .....	8
<b>8. INFORMAZIONI SUI RISCHI DA INTERFERENZA .....</b>	<b>9</b>
<b>9. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI .....</b>	<b>9</b>
<b>10. GESTIONE DELLE INTERFERENZE APPALTATORE-COMMITTENTE .....</b>	<b>10</b>
<b>11. ONERI PER LA SICUREZZA .....</b>	<b>11</b>
<b>PIANO DI EMERGENZA.....</b>	<b>12</b>
<b>VERBALE CONGIUNTO DI SOPRALLUOGO .....</b>	<b>13</b>

## 1. DATI ANAGRAFICI COMMITTENTE

<b>Ragione sociale</b>	COMUNE DI MARCON
<b>Sede legale</b>	Piazza Municipio, 20 30020 Marcon (VE)
<b>Responsabile dell'Appalto</b>	ANTONELLA VECCHIATO
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	DOTT.SSA SARA ZANETTE
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	DOTT.SSA ALESSIA MATTIAZZI
<b>Medico competente</b>	DOTT.SSa ANGELA DI TOMMASO
<b>Telefono</b>	041 5997111
<b>CF/P.IVA</b>	82002050274

## 2. DATI ANAGRAFICI ISTITUZIONE SCOLASTICA

<b>Ragione sociale</b>	Istituto Comprensivo "Malipiero"
<b>Sede legale</b>	Via della Cultura, 14 Marcon (VE)
<b>Datore di lavoro</b>	DOTT.SSA MANUELA SARTORATO
<b>Telefono</b>	041 4569598
<b>CF/P.IVA</b>	90091930272
<b>Sedi oggetto dell'Appalto</b>	Scuola dell'Infanzia "Girasole" Via Marmolada 15/A – Marcon (VE)
	Scuola dell'Infanzia Statale "Archimede" V.le Trento e Trieste – Marcon (VE)
	Scuola dell'Infanzia Statale "Arcobaleno" Via Fermi – Gaggio di Marcon (VE)
	Scuola dell'Infanzia Statale "Primavera" Via S. d'Acquisto – S. Liberale di Marcon (VE)
	Scuola Primaria "G. Marconi" Piazza Municipio – Marcon (VE)
	Scuola Primaria "Don Milani" Via Marmolada – Marcon (VE)
	Scuola Primaria "Carducci" Via Fermi – Gaggio di Marcon (VE)
	Scuola Primaria "D. Manin" V.le Don Sturzo, S. Liberale di Marcon (VE)

### 3. DATI ANAGRAFICI IMPRESA APPALTATRICE

Ragione sociale	
Sede legale	
Datore di Lavoro	
Responsabile dell'appalto per l'impresa appaltatrice	
Telefono	
CF/P.IVA	

### 4. INFORMAZIONI RELATIVE AL DOCUMENTO

Il presente documento assolve gli obblighi di cui all'art 26 comma 3, 3-ter del D.lgs 81/08.  
In particolare:

- Fornisce alle ditte in appalto le informazioni sui rischi esistenti
- Valuta i rischi e definisce le misure di prevenzione e protezione da interferenza tra imprese appaltatrici e committente e tra gruppi di imprese appaltatrici
- Fornisce indicazioni operative per il coordinamento

*In riferimento al comma 3-ter dell'art. 26 del D. Lgs 81/08, nei "casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dell'esecutore, integra gli atti contrattuali."*

### 5. DESCRIZIONE OGGETTO DELL'APPALTO

#### 5.1. Descrizione dei luoghi di lavoro

L'attività oggetto dell'Appalto si svolge presso gli Istituti Scolastici del Comune di Marcon sopra elencati, per ognuno di essi si fa inoltre riferimento alla via d'ingresso dell'Istituto e all'area di stazionamento del mezzo di trasporto dei pasti dove avviene lo scarico.

#### 5.2. Descrizione dell'attività di lavoro

L'appalto prevede la gestione del servizio di ristorazione scolastica fornita agli alunni e docenti aventi diritto durante l'attività scolastica giornaliera. In particolare le attività svolte sono:

1. arrivo del personale incaricato alla distribuzione del cibo;
2. consegna dei cibi precotti all'interno di contenitori coibentati e trasporto nel locale dedicato alla manipolazione; qui vengono mantenuti al caldo fino all'arrivo degli alunni;
3. distribuzione delle porzioni agli alunni all'interno della mensa;
4. assistenza al personale scolastico durante il consumo dei cibi;
5. ritiro delle rimanenze e pulizia.

Comune di Marcon	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze	Pag. 5 di 13
------------------	---	--------------

Nelle scuole con doppio turno di mensa:

1. arrivo del personale incaricato alla distribuzione del cibo;
2. consegna dei cibi precotti all'interno di contenitori coibentati e trasporto nel locale dedicato alla manipolazione; qui vengono mantenuti al caldo fino all'arrivo degli alunni;
3. distribuzione delle porzioni agli alunni all'interno della mensa;
4. assistenza al personale scolastico durante il consumo dei cibi;
5. ritiro delle rimanenze e consegna delle stesse a chi consegna i cibi;
6. si ripetono i punti 2. 3. e 4.
7. ritiro delle rimanenze e pulizia.

### 5.3. Descrizione dei locali e reparti

In ogni scuola è presente un locale adiacente alla mensa adibito alla manipolazione dei cibi prima che essi vengano distribuiti ad alunni e docenti. Il porzionamento e la distribuzione avvengono invece in apposite aree all'interno della mensa. Il personale dell'azienda appaltatrice usufruisce inoltre dei servizi igienici e degli spogliatoi presenti (nella maggior parte dei casi in comune con il personale ATA), ove ci sono armadietti dedicati. Nel verbale di coordinamento tra il dirigente scolastico e la ditta appaltatrice, saranno dettagliati scuola per scuola servizi e spogliatoi dedicati.

In ogni scuola vi è un armadietto all'interno del quale custodire i prodotti chimici utilizzati per le pulizie.

### 5.4. Viabilità e parcheggi

I pasti sono consegnati tramite furgone. Il mezzo in alcune scuole non entra all'interno del perimetro scolastico ma viene parcheggiato in prossimità del cancello d'ingresso; mentre in altre, il mezzo entra all'interno del perimetro senza che vi sia interferenza essendo presente un ingresso separato. I pasti vengono scaricati e quindi trasportati all'interno dei locali su carrelli.

Di seguito si evidenziano le modalità di accesso, ma in ogni caso, nel verbale di coordinamento tra il dirigente scolastico e la ditta appaltatrice, dovranno essere dettagliati gli orari di consegna (anche in relazione al doppio turno dei pasti) e la gestione delle modalità di accesso (laddove vi è la possibilità di presenza o dei bambini in giardino, o comunque nelle aree di passaggio con i carrelli):

Scuola dell'Infanzia "Girasole": Il furgone rimane all'esterno e i carrelli per il trasporto dei cibi hanno un ingresso dedicato, raggiungibile tramite un vialetto asfaltato.
Scuola dell'Infanzia Statale "Archimede": Il furgone rimane all'esterno; i pasti trasportati con carrello non hanno un accesso dedicato; il percorso di accesso con i carrelli è asfaltato o comunque presenta lastricati.
Scuola dell'Infanzia Statale "Arcobaleno": L'accesso del furgone è nell'area gioco dei bambini (è inoltre presente doppio turno per i pasti); il percorso di accesso con i carrelli è a mattonelle.
Scuola dell'Infanzia Statale "Primavera" Il furgone accede da un cancello dedicato; il percorso di accesso con i carrelli è lastricato.
Scuola Primaria "G. Marconi": Il furgone accede da un cancello dedicato, in un'area delimitata, diversa dall'area giardino dei bimbi; vi è una rampa asfaltata per l'accesso con i carrelli.
Scuola Primaria "Don Milani": Il furgone rimane all'esterno e i pasti trasportati con carrello hanno un accesso dedicato (son presenti due piccoli gradini); vi è una rampa asfaltata per l'accesso con i carrelli.
Scuola Primaria "Carducci": L'accesso del furgone è nell'area gioco dei bambini (è inoltre presente doppio turno per i pasti); il percorso di accesso con i carrelli è a mattonelle.

Scuola Primaria "D. Manin": Il furgone accede dal cancello presso la palestra, in un'area diversa rispetto al giardino; il percorso di accesso con i carrelli è a mattonelle. Per il tempo integrato, il ritiro delle rimanenze avviene dall'ingresso principale, munito di rampa d'accesso lastricata.

### 5.5. Accesso di pedoni

Il personale che non consegna i pasti, accede alle scuole tramite il portone di accesso principale, previo riconoscimento.

## 6. GESTIONE DELL'EMERGENZA

Il Piano di Emergenza di ciascuna scuola viene allegato in seguito all'affidamento d'incarico dell'appalto.

## 7. NORME DA RISPETTARE E DIVIETI

### 7.1. Coordinamento

- Il responsabile del personale dell'azienda appaltatrice deve coordinarsi con il responsabile scolastico ed il committente al fine di scambiarsi le informazioni sulle specifiche interferenze ed individuare le misure di prevenzione e protezione più idonee.
- Prima di iniziare il servizio quindi, è necessario redigere il verbale di coordinamento per ogni singolo plesso, dove indicare gli accessi (pedonali e per i furgoni), la gestione degli orari in modo da escludere la presenza degli alunni e del personale, servizi e spogliatoi concessi, attrezzature concesse in uso, schede dati di sicurezza dei prodotti chimici usati, ecc...**

### 7.2. Tesserino di riconoscimento

- Il personale dell'impresa appaltatrice deve essere munito di tesserino di riconoscimento con fotografia, generalità e nome dell'impresa esecutrice. Gli adempimenti indicati valgono anche per le imprese che lavorano in sub-appalto.

### 7.3. Misure di carattere igienico

- E' vietato fumare sia durante il lavoro sia nei locali.
- Il posto di lavoro va lasciato in ordine e pulito, gettando i rifiuti negli opportuni e segnalati bidoni di raccolta.
- Impedire l'accesso e la presenza del personale scolastico nel locale di manipolazione.

### 7.4. Misure di sicurezza

- Il personale dovrà essere dotato di tutti i dispositivi di protezione individuale previsti per lo svolgimento delle mansioni ed operare secondo le disposizioni di sicurezza delle normative vigenti.
- È vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza in quanto possono compromettere la sicurezza di altre persone.
- È vietato compiere lavori pericolosi e usare fiamme libere.
- Evitare l'introduzione di eventuali fonti di calore che possano causare ustioni nella mensa, data la presenza di allievi e personale scolastico.

- Vietato manomettere i dispositivi di sicurezza od occludere le vie d'esodo durante l'espletamento di qualsiasi lavoro.
- Rispettare tutte le segnalazioni di pericolo esposte: quadri elettrici, macchinari in movimento, locale caldaie, cabina metano, passaggio automezzi, ecc.
- Vietato depositare qualsiasi tipo di materiale o ingombro davanti ad uscite di sicurezza, uscite e mezzi antincendio.
- In caso di sversamenti e/o spandimenti di liquidi o cibarie provvedere alla eliminazione o riduzione del rischio dovuto allo scivolamento del pavimento. Se risulta difficoltoso eliminare il rischio di scivolamento in tempi brevi, è necessario collocare il cartello "pavimento scivoloso".
- È vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro.
- Mantenere in ordine gli ambienti di lavoro.
- È vietato l'ingresso del mezzo nel perimetro scolastico, tranne nei casi in cui non reca rischio d'interferenza essendo presente un ingresso separato.

### **7.5. Prescrizioni**

- Approntare un percorso idoneo al trasporto e distribuzione dei cibi in mensa.
- Richiedere l'intervento del Responsabile scolastico nel caso si riscontrino situazioni che possano mettere in pericolo la salute e la sicurezza del personale dell'azienda appaltatrice.
- Segnalare al Responsabile scolastico eventuali deficienze del sistema di sicurezza, dei mezzi di protezione o comunque l'esistenza di condizioni di pericolo.
- Contattare il Responsabile scolastico per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale.



## 8. INFORMAZIONI SUI RISCHI DA INTERFERENZA

- Rischio di scivolamento dovuto all'eventuale sversamento o spandimento di cibi o liquidi sul pavimento da parte degli alunni o durante la distribuzione dei pasti agli stessi.
- Rischio di investimento con il mezzo di trasporto dei pasti dovuto all'eventuale presenza di alunni, personale docente e famigliari degli alunni nei pressi delle scuole.
- Rischio elettrico generico.
- Rischio ustione riferito all'uso dello scaldavivande.
- Rischio attrezzature (lavastoviglie e scaldavivande).

## 9. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il rischio viene valutato secondo la seguente metrica, definendolo come il prodotto dell'entità del danno per la probabilità che l'evento si verifichi.

**Probabilità.** Si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino; la probabilità sarà definita secondo la seguente scala dei valori:

VALORE	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	IMPROBABILE	il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili; non si sono mai verificati fatti analoghi; il suo verificarsi susciterebbe incredulità;
2	POCO PROBABILE	il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità; si sono verificati pochi fatti analoghi; il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa;
3	PROBABILE	si sono verificati altri fatti analoghi; il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa;
4	MOLTO PROBABILE	si sono verificati altri fatti analoghi; il suo verificarsi è praticamente dato per scontato.

**Danno.** Effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa; l'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

VALORE	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	LIEVE	danno lieve; effetti sulla salute di tipo reversibile, cioè togliendo l'esposizione si rimuove anche l'effetto;
2	MEDIO	incidente che provoca ferite di modesta entità (es. abrasioni/piccoli tagli); malattie professionali di modesta entità (dermatiti, irritazioni);
3	GRAVE	ferite gravi (fratture, amputazioni); malattie professionali di grave entità (es. ipoacusie);
4	MOLTO GRAVE	incidente mortale o mortale multiplo; malattie professionali di gravissima entità che portano alla morte (esposizione ad agenti cancerogeni come amianto, CVM ecc).

RISCHIO	DANNO = 1	DANNO = 2	DANNO = 3	DANNO = 4
P = 4	4	8	12	16
P = 3	3	6	9	12
P = 2	2	4	6	8
P = 1	1	2	3	4

Le attività nelle schede di interferenza sono identificate:

- dalla dicitura **BASSO** per R inferiore a 4;
- dalla dicitura **ALTO** con R maggiore o uguale a 8;
- le altre dalla dicitura **MEDIO**.

Comune di Marcon	Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze	Pag. 9 di 13
------------------	---	--------------

## 10. GESTIONE DELLE INTERFERENZE APPALTATORE-COMMITTENTE

Fattori di rischio presenti	P	D	Misure di prevenzione e protezione
Rischio di scivolamento dovuto all'eventuale sversamento o spandimento di cibi o liquidi sul pavimento da parte degli alunni o durante la distribuzione dei pasti agli stessi.	2	1	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Uso di scarpe antiscivolo</li><li>▪ Uso di polvere assorbente per sversamenti e/o spandimenti</li><li>▪ Posizionamento del cartello indicante "pavimento scivoloso"</li><li>▪ Pulizia del pavimento</li></ul>
	RISCHIO		
	BASSO		

Fattori di rischio presenti	P	D	Misure di prevenzione e protezione
Rischio di investimento con il mezzo di trasporto dei pasti dovuto all’eventuale presenza di alunni o personale docente nei pressi delle scuole.	1	3	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Parcheggio del mezzo all’esterno del perimetro scolastico</li><li>▪ Parcheggio del mezzo all’interno del perimetro scolastico se consentito dal Committente essendoci un ingresso separato</li><li>▪ Transito del mezzo in prossimità della scuola a velocità non superiore ai 5 km/h</li><li>▪ Verbale di coordinamento per la gestione degli accessi, degli orari, ecc...</li></ul>
	RISCHIO		
	BASSO		

Fattori di rischio presenti	P	D	Misure di prevenzione e protezione
Rischio elettrico generico (elettrocuzione).	1	2	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Impianti elettrico a norma (impianto di terra, interruttore differenziale, certificato e regolari verifiche periodiche);</li><li>▪ Attrezzature a norma (scaldavivande elettrici).</li></ul>
	RISCHIO		
	BASSO		

Fattori di rischio presenti	P	D	Misure di prevenzione e protezione
Ustione (utilizzo di scaldavivande)	1	2	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Attrezzature a norma;</li><li>▪ Personale formato (corretto riempimento/svuotamento dell’acqua).</li></ul>
	RISCHIO		
	BASSO		

Fattori di rischio presenti	P	D	Misure di prevenzione e protezione
Macchine/attrezzature	1	1	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Attrezzature (lavastoviglie e scaldavivande) a norma, marcatura CE e manuale d'uso e manutenzione;</li><li>▪ Personale formato.</li></ul>
	RISCHIO		
	BASSO		

## 11. ONERI PER LA SICUREZZA

ATTIVITA'	COSTI	NOTE
Riunioni di coordinamento delle attività	600 €	Previste 8 riunioni in totale (una per ciascuna scuola).
Informazione e formazione dei lavoratori	0 €	Gli obblighi legati alla informazione e formazione dei lavoratori sono a carico del datore di lavoro.
Delimitazione e interdizione delle aree di transito e di scarico dei pasti	0 €	Le aree usufruite dall'impresa appaltatrice non interferiscono con gli alunni ed il personale scolastico (gestione tramite riunione di coordinamento).
Fornitura dei DPI	0 €	Gli obblighi legati alla fornitura dei DPI ai lavoratori sono a carico del datore di lavoro.
Fornitura di cartelli indicanti "pavimento scivoloso"	160 €	Si prevedono 2 cartelli per ogni sede (in tutto 16).
Fornitura di prodotti per la pulizia	160 €	Viene prevista la dotazione di un sacco di polvere assorbente polivalente da 10 kg per ogni scuola, ossia 8 sacchi da 20 € cadauno.
<b>Totale oneri per la sicurezza: 920 €</b>		

## PIANO DI EMERGENZA

## VERBALE CONGIUNTO DI SOPRALLUOGO

Rif.: ORDINE/CONTRATTO \_\_\_\_\_

IMPRESA ESTERNA : \_\_\_\_\_

SEDE: \_\_\_\_\_

In relazione all'incarico che la Ditta Appaltatrice \_\_\_\_\_ ha ricevuto dalla Committente "Comune di Marcon" di effettuare i lavori di Gestione del servizio di ristorazione scolastica,

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nella qualità di Legale Rappresentante/Rappresentante dell'Appaltatore/Prestatore d'opera

### DICHIARA

- di aver eseguito, in data odierna, unitamente al Sig. \_\_\_\_\_, Rappresentante della Committente e al Sig. \_\_\_\_\_ Rappresentante dell'Istituto Comprensivo "Malipiero", un sopralluogo preventivo, sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stessi, allo scopo di informarsi degli eventuali rischi ivi esistenti, cosicché egli possa renderne edotti i dipendenti della Ditta Appaltatrice sui quali, per conto di essa Ditta, esercita la direzione e sorveglianza;
- di aver ricevuto, nel corso del sopralluogo medesimo, da parte del Rappresentante della Committente e del Rappresentante dell'Istituto Comprensivo "Malipiero", tutte le indicazioni necessarie relativamente ai rischi presenti nei locali ove si svolgerà l'attività dell'Appaltatore, e le relative misure di prevenzione e protezione adottate, escludendo ovviamente i rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore
- di aver consultato e/o ricevuto tutta la documentazione tecnica necessaria per l'espletamento dell'attività o l'esecuzione dei lavori

Resta inteso che il sottoscritto dovrà rivolgersi alla Committente e all'Istituto Comprensivo "Malipiero" ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabile con l'attività della Committente e dell'Istituto Comprensivo "Malipiero", previa adozione, da parte sua, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

il Rappresentante dell'Appaltatore

timbro e firma

il Rappresentante della Committente

timbro e firma

Rappresentante dell'Istituto Comprensivo "Malipiero"

timbro e firma